

### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI CENTRO  
STUDI SULLA COOP.

Sede: FRAZIONE LARIDO BLEGGIO SUPERIORE TN

Capitale sociale: 127.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA:

Partita IVA: 02528140227

Codice fiscale: 95018990226

Numero REA:

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 949990

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e  
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di  
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.145	1.717
II - Immobilizzazioni materiali	8.704	9.056
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.849</i>	<i>10.773</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>C) Attivo circolante</b>		
II – Crediti	135.329	43.089
esigibili entro l'esercizio successivo	135.329	43.089
IV - Disponibilita' liquide	31.473	75.368
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>166.802</i>	<i>118.457</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>120</b>	<b>14</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>176.771</i>	<i>129.244</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I – Capitale	127.000	127.000
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.404)	523
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.631	(11.927)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>129.227</i>	<i>115.597</i>
<b>D) Debiti</b>	<b>35.044</b>	<b>11.714</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	35.044	11.714
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>12.500</b>	<b>1.933</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>176.771</i>	<i>129.244</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	110.936	72.437
Altri	144	42
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>111.080</i>	<i>72.479</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>111.080</i>	<i>72.479</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	518
7) per servizi	86.399	80.460
8) per godimento di beni di terzi	3.111	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.172	1.310

	31/12/2018	31/12/2017
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	572	572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.600	738
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.172</i>	<i>1.310</i>
14) oneri diversi di gestione	5.941	2.459
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>97.623</i>	<i>84.747</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>13.457</b>	<b>(12.268)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	174	341
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>174</i>	<i>341</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>174</i>	<i>341</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>174</i>	<i>341</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>13.631</b>	<b>(11.927)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>13.631</b>	<b>(11.927)</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

### Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 13.631

La **Fondazione don Lorenzo Guetti – Centro studi sulla cooperazione** è un ente culturale istituito nel 2012 per volontà di diversi attori istituzionali che hanno così inteso riconoscere l'importantissimo contributo che il fondatore della cooperazione in Trentino ha dato alla propria terra.

Da quel momento la Fondazione ha mosso i propri passi nel panorama provinciale trentino che vede la presenza di varie organizzazioni legate alla ricerca e alla cooperazione. In particolare, è utile ricordare la **Federazione Trentina della Cooperazione**, **Euricse**- Istituto Europeo di Ricerca sull'Impresa Cooperativa e Sociale, **l'Università degli Studi** di Trento, la **Fondazione Museo Storico** in Trento con il suo centro di ricerca sulla cooperazione, la **Fondazione Bruno Kessler**.

La Fondazione don Lorenzo Guetti, pur essendo stata formalmente costituita nel 2012, ha avviato in modo regolare e continuativo le proprie attività a partire dal 2016.

Dal momento dell'insediamento del nuovo CDA il 26 gennaio 2016, una serie di iniziative, progetti e collaborazioni sono state intraprese, con l'intenzione di dare alla Fondazione un ruolo nella comunità trentina.

La ricerca di una propria identità ha impegnato la Fondazione Guetti nei primi mesi dell'anno

2016, caratterizzandosi come un processo dinamico in continua evoluzione.

Le riflessioni portate avanti dai soci fondatori come dal CDA e dal Comitato scientifico hanno condotto a riconoscere un fondamento identitario da una parte nella preservazione e diffusione della memoria storica di don Guetti e dall'altra nella costante rivitalizzazione e attualizzazione del messaggio cooperativo nel tessuto economico e nella società contemporanea.

Il 2017 è stato vissuto come un anno di consolidamento dell'identità dell'organizzazione e di rafforzamento delle capacità della Fondazione sia nella progettazione che nella gestione ed implementazione delle attività/progetti.

Il 2018 è partito con l'innesto di un nuovo direttore il dott. Michele Dorigatti che ha contribuito a rafforzare i processi in atto. Con la seconda metà dell'anno è stata inserita una figura amministrativa con il compito di seguire le pratiche contabili ed amministrative. Sul piano delle attività si sono potenziate le azioni pre-esistenti e ne sono state progettate di nuove.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha le seguenti finalità:

1. tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico; in particolare la **valorizzazione del patrimonio storico, politico, socio-culturale ed imprenditoriale costituito dalla figura di don Lorenzo Guetti e dal movimento cooperativo** da lui creato in Trentino;
2. costituzione e gestione del **Centro Studi sulla Cooperazione** nelle Giudicarie Esteriori, "culla della cooperazione trentina";
3. costituzione e coordinamento di un **Tavolo intercooperativo permanente** tra le cooperative ed i consorzi di secondo grado aderenti alla Fondazione;
4. **valorizzazione e promozione allo sviluppo**, sotto diversi aspetti, **delle Giudicarie Esteriori**, tutelando e valorizzando l'**ambiente** e promuovendone la **cultura** e l'**arte**;
5. il costante perseguimento di finalità di **solidarietà sociale** e di **promozione della cultura della pace e della cooperazione tra i popoli**, in particolare **tra le giovani generazioni**;
6. **promozione e diffusione del modello cooperativo** per la crescita delle persone e delle comunità locali, nel rispetto dei **diritti umani** ed in favore di uno **sviluppo equo, solidale ed ecologicamente sostenibile**.

#### i. LA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

##### Presidente e Vicepresidente

Nome e Cognome	Carica
Fabio Berasi	Presidente
Alessandra Piccoli	Vice presidente

##### Il Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	In rappresentanza dell'ente:
Fabio Berasi	Soci Sostenitori
Alessandra Piccoli	Federazione Trentina della Cooperazione
Patrizia Marchesoni	Fondazione Museo Storico del Trentino
Alberto Carli	Federazione Trentina della Cooperazione
Paolo Serafini	Provincia Autonoma di Trento
Guido Donati	Comuni delle Giudicarie Esteriori
Roberto Bombarda	Comunità di valle delle Giudicarie
Giacomo Libardi (fino al 25/9/18)	Soci sostenitori
Daniela Cortella (dal 25/9/18)	Soci sostenitori

### Il Collegio dei revisori

Nome e Cognome	Nominato da:
Alessia Simoni	Provincia Autonoma di Trento
Ignazio Fusari	Assemblea dei sostenitori della Fondazione

### Il Comitato Scientifico

Nome e cognome	Nominato da:
Fabio Berasi	In qualità di Presidente della Fondazione
Marcello Farina	Federazione Trentina della Cooperazione
Luciano Imperadori	Provincia Autonoma di Trento
Alberto Ianes	Consulta dei partecipanti di diritto
Graziano Riccadonna	Assemblea dei soci sostenitori
Iacopo Sforzi	Consulta dei partecipanti di diritto

### Il Tavolo Intercooperativo

Nel corso del 2018 il Tavolo intercooperativo ha visto due cambiamenti nella sua composizione:

- i) l'ingresso della Cooperativa di sviluppo di comunità Fuoco;
- ii) dopo la fusione, l'ingresso della Cassa Rurale Alto Garda al posto della Cassa Rurale don Guetti.

Nome e Cognome	In rappresentanza della cooperativa:
Iva Berasi	APT Terme di Comano – Dolomiti del Brenta
Rodolfo Brocchetti	Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi (Co.P.A.G.)
Ivo Cornella	Famiglia cooperativa Brenta Paganella
Pino Rocca	Cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella
Dino Vaia	Consorzio Elettrico Industriale di Stenico (C.E.I.S.)
Crescenzo Zambotti	Famiglia cooperativa di Fivè
Francesco Cherotti	Cassa Rurale Alto Garda
Luca Riccadonna	Cooperativa di sviluppo di comunità Fuoco
Sandro Bella	Famiglia cooperativa Terme di Comano



Gli altri organi

Altri organi previsti dallo Statuto della Fondazione sono l'Assemblea dei Soci Sostenitori, l'assemblea dei Soci Fondatori e la consulta dei partecipanti di diritto. Lo Statuto prevede che questi organi vengano convocati una volta l'anno. Con riferimento al 2018 sono stati convocati dalla Fondazione l'1 ottobre 2018.

## ii. LA DIMENSIONE OPERATIVA

La **Fondazione don Lorenzo Guetti** è un ente senza scopo di lucro che agisce esclusivamente nell'interesse della comunità trentina per la promozione della cultura cooperativa, della memoria storica e dello sviluppo umano. Gli stakeholder sono quindi i soli beneficiari della sua azione, non essendoci alcuna forma di remunerazione del capitale. Gli stakeholder individuabili sono: il personale ed i collaboratori; i soci fondatori, sostenitori e partecipanti di diritto; i componenti del CDA, del Collegio dei revisori e del Comitato scientifico; i finanziatori; le autorità locali; la collettività.

Relativamente al personale e collaboratori nel corso del 2018 sono state instaurate 18 collaborazioni. Di queste tre, con **Michele Dorigatti**, **Armin Wiedenhofer** e **Giorgio Corradi**, sono state create per ovviare al bisogno di avere un coordinamento generale. Tale decisione è stata presa dopo aver appurato l'aumento del numero e della complessità delle attività implementate.

### Staff

Nome e Cognome	Ruolo
Michele Dorigatti	Direttore
Armin Wiedenhofer	Progettazione e amministrazione
Giorgio Corradi	Comunicazione e coordinamento territoriale

Le altre 15 collaborazioni sono invece direttamente collegate a singole progettualità e/o singoli servizi e/o output richiesti).

#### Hanno collaborato con la Fondazione

Nome e cognome	Attività di coinvolgimento
Raffaello Cattani	Progetto “Frutti del cooperare”
Flavia Caldera	Progetto “Frutti del cooperare”
Sabina Tovazzi	Progetto “Frutti del cooperare”
Michela Iori	Progetto “Nello specchio del tempo. Don Guetti e le migrazioni di ieri e di oggi”
Francesca Brunelli	Progetto “Nello specchio del tempo. Don Guetti e le migrazioni di ieri e di oggi”
Antonella Malacarne	Progetto “Nello specchio del tempo. Don Guetti e le migrazioni di ieri e di oggi”
Daniel Caliarì	Progetto “Le donne nel movimento cooperativo in Judicaria”
Caterina Zanin	Progetto “Le donne nel movimento cooperativo in Judicaria”
Michele Puecheri	Progetto “La Coopera. Lacooperazione nella memoria de ‘sti ani”
Veronica Ronchi	Progetto ricerca sulla percezione del valore cooperativo
Pietro Cafaro	Conferenza su Raiffeisen nella giornata don Guetti
Lorenza Bonetti	Traduzione libro Raiffeisen
Stefano Peroni	Traduzione libro Raiffeisen
Lara Cannistrà	Impaginazione e grafica libri e brochure
Sara Perugini	Progetto “La coopera. La cooperazione nella memoria de ‘sti ani”

Oltre alle 15 collaborazioni “retribuite” la Fondazione ha potuto contare per singole progettualità/attività sull’apporto volontario di alcuni esponenti del CDA, del Comitato Scientifico nonché personalità prevalentemente legate al mondo della cooperazione trentina.

Per quanto riguarda i finanziatori, la Fondazione può giovare del contributo annuale della Provincia Autonoma di Trento, stanziato sulla base di un **accordo di programma** di triennio (2016-2017-2018). Per quanto concerne la cassa il 2018 ha avuto come entrata il saldo 2016 di 20.000,00 € da parte della PAT. Per cause indipendenti dalla volontà della Fondazione per quanto concerne l’annualità 2017 purtroppo non è stato possibile riscuotere l’importo previsto dall’accordo mentre si attende per il primo semestre del 2019 il saldo dell’annualità 2018 per un importo complessivo di 91.000,00 €.

Il 2019 sarà di fondamentale importanza in quanto verrà siglato il rinnovo dell’accordo di programma per il triennio 2019 – 2021. Accanto al finanziamento PAT la Fondazione ha messo in atto una strategia di raccolta fondi che ha portato all’ottenimento di finanziamenti da parte di realtà territoriali (Fondazione Caritro, Cassa Rurale Alto Garda) e da parte dell’Unione Europea (progetto SOCIRES).



## LE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE NEL 2018

### Progetto "I frutti del cooperare" – L'archivio degli scritti sulla cooperazione

---

Nel maggio 2016 la Fondazione ha partecipato al bando indetto dalla **Fondazione Caritro** per il riordino e la digitalizzazione degli archivi presentando un progetto dal titolo "I frutti del cooperare" con i seguenti obiettivi:

- a) censire la documentazione guettiana sparsa nei vari archivi;
- b) inventariare l'archivio della Federazione Trentina della Cooperazione
- c) digitalizzare e pubblicare online il materiale ritenuto di interesse;
- d) utilizzare il materiale catalogato a scopo didattico.

La **cooperativa Kinè**, specializzata nell'archiviazione e nella digitalizzazione del materiale d'archivio, è stata incaricata a svolgere la fase del progetto inerente al terzo punto con l'obiettivo, in un secondo momento, di rendere fruibile online il patrimonio documentario guettiano. Un patrimonio che sarà messo a disposizione delle giovani generazioni con progetti scolastici in fase di studio che coinvolgeranno i giovani sia nella trascrizione dei documenti che nella ricerca storica in archivio nonché nella promozione dei valori alla base del movimento cooperativo.

Nel 2017 si è constatato che il deposito/archivio dei documenti della Federazione era più grande di quello preventivato. Sentito il parere della **Soprintendenza della Provincia Autonoma di Trento** si è deciso di ampliare il progetto archiviando i documenti trovati nel deposito della **Cooperativa Facchini Verdi**. Si è informato la **Fondazione Caritro** della decisione e chiesto la proroga per la chiusura del progetto.

La Fondazione ha accettato di posticipare la chiusura da settembre 2017 ad aprile 2018. Il progetto si è concluso con l'evento che si è tenuto presso la sede della Fondazione Caritro a Trento il 19 aprile 2018.

### Progetto "Nello specchio del tempo: don Lorenzo Guetti e le migrazioni di ieri e di oggi"

---

Con il progetto "Nello specchio del tempo: don Guetti e le migrazioni di ieri e di oggi", la Fondazione don Lorenzo Guetti in collaborazione con l'associazione don Lorenzo Guetti ieri oggi e domani, la biblioteca intercomunale delle Giudicarie Esteriori e la biblioteca di Tione, cercando di attualizzare il pensiero del padre della cooperazione trentina, hanno voluto trovare una modalità alternativa per sensibilizzare la comunità giudicariense nei confronti del tema delle migrazioni.

L'attualizzazione è stata portata avanti tramite la ricerca e la comparazione delle testimonianze del Guetti con gli articoli di giornali del giorno d'oggi. L'output ottenuto è stato utilizzato per la progettazione della mostra (e non solo visto che la raccolta degli scritti del Guetti sono stati sistematizzati e inseriti nel libro "Scritti sull'emigrazione"). Sono stati esposti 10 pannelli suddivisi per sottotemi: 1) Introduzione; 2) Il viaggio; 3) Arrivo e accoglienza; 4) Paesi che muoiono e paesi che rinascono; 5) Un lavoro per vivere; 6) Trentini nel mondo: ieri e oggi; 7) Fuga di cervelli; 8) I minori non accompagnati e la scuola; 9) Comunicazione; 10) Pensieri e pareri.

Tra i beneficiari diretti dell'iniziativa ci sono le 3 ragazze delle Giudicarie che hanno collaborato al progetto, gli studenti delle scuole superiori di primo grado della valle che hanno potuto visitare la mostra e prendere parte al momento di lettura dei dialoghi (124 ragazzi/e), le 16 persone che hanno assistito al primo appuntamento di lettura l'8 settembre, le 67 persone che hanno preso parte all'evento di inaugurazione il 16 novembre, tutte le persone della valle e turisti che in questi 3 mesi hanno avuto modo di visitare la mostra (circa 600 persone).

## Progetto “La coopera: la cooperazione nella memoria di ‘sti ani”

Il progetto promosso in partenariato con l’Associazione Giovani Cooperatori Trentini e l’Associazione Donne in Cooperazione si è posto l’obiettivo di raccogliere 15 testimonianze di



persone che hanno contribuito significativamente allo sviluppo del movimento cooperativo trentino. Gli intervistati sono stati selezionati dalla Fondazione don Lorenzo Guetti in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione in base al curriculum, al luogo di provenienza ed al settore lavorativo di appartenenza. Si sono costruite delle interviste ad hoc per ognuno degli intervistati nelle quali si è voluto far emergere specialmente: i) il lavoro ed il ruolo che ognuno di essi hanno svolto nelle cooperative e nelle comunità di riferimento; ii) l’identità e il sentimento cooperativo che ognuno di loro ha maturato nel corso della vita; iii) visioni e riflessioni sulla cooperazione di oggi e quella di domani.

Dalle interviste integrali sono state ricavate delle video pillole di quattro/cinque minuti che sono state proiettate negli eventi pubblici organizzati a Santa Croce del Bleggio, Rovereto e Trento: presenti in totale 45 persone.

Le video interviste verranno date alla Fondazione Museo Storico del Trentino ed inserite nel loro archivio mentre le video pillole verranno utilizzate su diversi canali per promuovere lo spirito cooperativistico e le attività della Fondazione. Si sta valutando di proseguire l’attività.

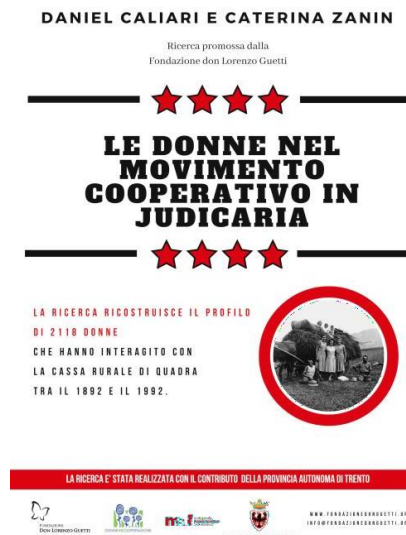
## Progetto “Le donne nel movimento cooperativo in Judicaria”

Il progetto “Le donne nel movimento cooperativo in Judicaria” si è svolto prevalentemente nella comunità delle Giudicarie Esteriori. Dopo una fase di preparazione si sono individuati i due ricercatori junior (dott.ssa Caterina Zanin e dott. Daniel Caliani) a cui è stato affidato il compito di sviluppare la ricerca sotto il controllo della Fondazione Museo Storico del Trentino, dell’Associazione Donne in Cooperazione e della Fondazione don Lorenzo Guetti.

I lavori di ricerca sono iniziati ufficialmente il 15 maggio. Partendo dalla ricca documentazione conservata presso l’archivio storico della Cassa Rurale di Quadra si è deciso di utilizzare come *core* dell’analisi le fonti presenti nella Cassa Rurale di Quadra e di costruire un disegno di ricerca avente l’obiettivo di chiarire il ruolo femminile nella cooperazione giudicariense tra fine Ottocento e gli anni odierni con attenzione particolare al settore creditizio.

La fonte primaria per la composizione dell’elaborato è stato quindi l’archivio storico della Cassa Rurale di Quadra. Esso comprende documentazione composta fra il 1892 e il 1992, anni che costituiscono gli estremi cronologici presi in considerazione per l’analisi. Oltre all’archivio della Cassa Rurale sono stati consultati anche l’Archivio digitale della Fondazione don Lorenzo Guetti ([www.archiviodonlorenzoguetti.it](http://www.archiviodonlorenzoguetti.it)), l’Archivio Diocesano Tridentino, l’Archivio di Stato di Trento e l’Archivio Provinciale di Trento.

E' stata prodotta una ricerca che racchiude sia una parte teorica/descrittiva del fenomeno della cooperazione e del ruolo femminile che una parte più scientifica dove sono riportati i risultati ottenuti dall'analisi (la ricerca ha ricostruito il profilo di 2118 donne che hanno interagito con la Cassa Rurale di Quadra tra 1892 e 1992). L'output finale è costituito da 5 capitoli: i) Introduzione: l'origine della cooperazione in Europa e la situazione economica trentina; ii) Economia e cooperazione in Giudicarie Esteriori; iii) La presenza femminile nella cooperazione giudicariense; iv) Interviste; v) Conclusioni. Vista la qualità del lavoro e l'impegno dimostrato dai 2 ricercatori la Fondazione don Lorenzo Guetti, in accordo con i partner, ha deciso per la pubblicazione della ricerca.



La ricerca è stata presentata in 3 occasioni. L'8 settembre 2018 alla giornata della Fondazione, il 18 dicembre 2018 presso il Maso Limarò e il 7 febbraio 2019 nella Sala dell'officina dell'autonomia della Fondazione del Museo Storico del Trentino. In tutto sono stati presenti agli incontri 78 persone.

## Biblioteca guettiana ed attività editoriali

La Fondazione ha promosso una nuova collana editoriale, denominata *Rusticus*, al fine di rendere disponibile al pubblico le principali opere di don Lorenzo Guetti.

I primi tre volumi della collana, curata da Giorgio Corradi e Michele Dorigatti, si compone dei seguenti volumi:

1. “*Scritti sull'emigrazione. L'emigrazione nei volti della gente*. Presentazione di Marcello Farina”;
2. “*Due chiacchiere dopo le elezioni. Dialogo di un curato di montagna ed il suo compare Antonio*. Presentazione di Paolo Pombeni”;
3. “*La cooperazione rurale: dialogo di un curato di campagna coi suoi curaziani*. Presentazione di Alberto Ianes”.

Ogni libro è composto da una selezione dei testi di don Guetti sugli argomenti più rilevanti del suo pensiero e della sua azione (emigrazione, politica, cooperazione) e preceduto da un saggio introduttivo affidato ad esperti del settore. Nel 2018 sono stati pubblicati i primi due libri. Nel 2019 verrà stampato il terzo.

Il piano editoriale si è arricchito con la realizzazione del primo graphic novel (romanzo a fumetti) dedicato alla figura di Guetti e pubblicato da una casa editrice specializzata nel settore.

La Fondazione, che recentemente ne ha acquisito i diritti d'autore, ha in programma entro la fine del 2019 la riedizione, riveduta e aggiornata, del profilo biografico di Guetti, curato dal prof. Marcello Farina (volume che, dalla sua pubblicazione ad oggi, ha venduto più di 5.000 copie).

## La Graphic Novel sulla vita di don Lorenzo Guetti

Su proposta di Michele Dorigatti è stato deliberato di realizzare una graphic novel (un fumetto artistico) sulla vita di don Lorenzo Guetti.

A tal fine è stato dato incarico alla **Casa editrice Beccogiallo** di Padova, che ha già realizzato diverse opere simili tra le quali un volume dedicato a don Lorenzo Milani.

Un fitto scambio di informazioni ha preso avvio dall'estate con lo sceneggiatore e il disegnatore. Il fumetto è stato ultimato nell'autunno del 2018 e quindi presentato nelle librerie.



### **Attività formativa nelle scuole**

---

La Fondazione è fin dai suoi primi passi impegnata nella valorizzazione dell'eredità del pensiero e delle opere di don Lorenzo Guetti nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia autonoma di Trento.

In sinergia con la Federazione Trentina della Cooperazione, la Fondazione ha messo a disposizione del Progetto Alternanza Scuola Lavoro una serie di ricercatori e formatori che hanno ripercorso con gli studenti e gli insegnanti le condizioni di vita del Trentino di metà Ottocento, la storia della cooperazione trentina delle origini e le principali tappe della vita e dell'opera di Guetti.

Al fine di promuovere nel mondo della scuola il graphic novel, la Fondazione ha affidato l'incarico a Nicola Sordo, apprezzato divulgatore ed attore di teatro, di elaborare un innovativo e partecipativo format didattico. Nel mese di maggio 2019 partiranno nelle scuole delle Giudicarie Esteriori le prime sperimentazioni del laboratorio creativo sulla storia della cooperazione e di don Guetti. L'obiettivo futuro è di inserire lo spettacolo teatrale-laboratoriale nell'offerta della Fondazione alle scuole della Provincia Autonoma di Trento.

## Progetto ricerca azione su “La percezione del valore della cooperazione nelle imprese cooperative delle Giudicarie

---

Il progetto di condurre una simile ricerca nasce durante una delle riunioni fra i componenti del Tavolo intercooperativo.

Pur essendo storicamente le Giudicarie esteriori un territorio particolarmente fertile per la diffusione e la fioritura del seme cooperativo, più di un intervento ha precisato la diminuzione dell'intensità del senso di appartenenza dei vari segmenti della popolazione locale alla cultura cooperativa e alla vita delle stesse imprese cooperative che, attive nei vari settori economici, proseguono la secolare storia delle prime esperienze cooperative in terra trentina.

Comprendere oggi, in tempo profondamente mutati, caratterizzati da una liquefazione dei modelli precedenti e da una crisi che ancora non ha smesso di produrre i suoi effetti negativi, quali sono i valori che sottendono all'agire cooperativo rappresenta una sfida importanti per chi amministra queste organizzazioni economiche, che coniugano la dimensione imprenditoriale e la dimensione sociale, e che sono tenuto non solo alla soddisfazione dei bisogni dei soci attraverso lo strumento della mutualità ma anche a contribuire al benessere della comunità di riferimento.

## Progetto “SOCIRES”

---

SOCIRES è un progetto europeo che si pone l'obiettivo “di sviluppare responsabilità, coscienza e conoscenza digitale nelle nuove generazioni”. In altre parole ciò che si intende promuovere è la costruzione/sviluppo di valori moderni (in particolare globali e digitali) e di pensiero critico volti a ottimizzare la capacità d'utilizzo da parte dei ragazzi dei mezzi tecnologici e di raccolta/selezione tra le migliaia di informazioni che vengono pubblicate quotidianamente sul web.

Nel progetto sono coinvolti 8 partner provenienti da 6 paesi:

Brezova School – Repubblica Ceca;  
Auseu School – Romania;  
Cervenik School – Slovacchia;  
Istituto don Guetti di Tione – Italia;  
Kavala School – Grecia;  
Municipalità di Vrakun – Slovacchia;  
Suprex International Ltd – Ungheria;  
Fondazione don Guetti – Italia.



Il progetto intende promuovere cittadinanza e responsabilità digitale mediante la creazione e la sperimentazione di moduli formativi ad hoc che potranno essere riutilizzati in futuro da altre scuole che non sono coinvolte direttamente nel progetto.

Ogni partner ha il compito di sviluppare due topic (che sono già stati assegnati), produrre il materiale necessario per costruire i rispettivi moduli e di sperimentarli in classe. Ogni topic è composto da 3 sottovoci che sono i titoli delle singole lezioni. In tutto verranno create 6 lezioni da 45 minuti. I materiali/output da produrre saranno sia in forma cartacea che elettronica (pc e smartphone). Consistono sia in parti teoriche/descrittive che pratiche (quiz, gioco multi-round).

Una volta che i moduli sono stati creati e sperimentati con successo questi verranno pubblicati in 4 manuali (per professori e per ragazzi / per scuole secondarie di primo e secondo grado) insieme agli altri moduli che verranno prodotti dagli altri partner. In tutto questi manuali conterranno 16 topic/moduli.

Nel 2018 c'è stato il kick-off meeting a Brezova (CZE) e il progetto si concluderà nel 2020.

### III° giornata don Lorenzo Guetti

---



La Fondazione, in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione, ha promosso nell'ambito della III° Giornata guettiana un convegno scientifico, che si è tenuto nell'Aula Magna di via Segantini venerdì 30 novembre 2019.

La Fondazione ha inteso commemorare il bicentenario, proponendo una riflessione sul giovane sindaco tedesco Friedrich W. Raiffeisen, fondatore della cooperazione di credito e primo ispiratore di don Lorenzo Guetti e dei primi cooperatori trentini.

Durante l'evento la Fondazione ha presentato la pubblicazione dell'edizione italiana del profilo biografico di Friedrich W. Raiffeisen a cura del Professor Micheal Klein edito in Germania in occasione del bicentenario della nascita dello stesso Raiffeisen (1818-2018). Alla presentazione del volume ha partecipato il prof. don Marcello Farina, curatore della prefazione alla versione italiana e il prof. Pietro Cafaro, docente di storia economica all'Università Cattolica di Milano e profondo conoscitore della cooperazione di credito tedesca. Il convegno è stato preceduto dall'indirizzo di saluto di Marina Mattarei – presidente Federazione Trentina della Cooperazione e di Fabio Berasi – presidente Fondazione Don Lorenzo Guetti.

“Oggi fare banca è molto complesso – ha esordito **Marina Mattarei** nel suo intervento introduttivo – tuttavia le Casse Rurali anche negli anni della crisi hanno fatto supplenza agli altri istituti che avevano chiuso i rubinetti del credito. Il cambiamento in atto è molto sfidante per le Rurali. Sono convinta che se riusciremo a mantenere la barra dritta sui fondamentali, sapremo anche interpretare al meglio questa riforma, che, per quanto necessaria e condivisibile, lascia aperto il grande tema della mutualità, interna ed esterna. Abbiamo davanti a noi una grande responsabilità: quella di mantenere viva una visione, che va oltre l'attività bancaria. Ce lo chiedono le nostre comunità, ce lo chiedono i nostri soci. Un nuovo protagonismo delle Casse Rurali è possibile”.

“La nostra Fondazione nei confronti di Raiffeisen – ha affermato **Fabio Berasi** – ha un grande debito di riconoscenza. Senza la sua ‘invenzione’, la banca senza capitali fondata sulla responsabilità illimitata, la storia di tutto il Tirolo storico e dunque anche del Trentino, sarebbe certamente stata assai diversa. Figure come Raiffeisen e don Guetti sono attuali e risulta necessario tenere vive le loro idee, a vantaggio sia del singolo che delle comunità”. A seguire sono state tenute le due seguenti relazioni: “L'economia sociale di Friedrich W. Raiffeisen: pragmatismo etico, interesse e compassione”, a cura di Pietro Cafaro e “Da Friedrich W. Raiffeisen a Lorenzo Guetti: corrispondenze e diversificazioni Marcello Farina”, membro del Comitato scientifico della Fondazione Don Lorenzo Guetti. Nella seconda parte dell'incontro il prof. Alberto Ianes, responsabile del Centro sulla Storia dell'economia cooperativa della Fondazione Museo Storico di Trento, ha introdotto e moderato la tavola rotonda cui hanno partecipato il prof. Marcello Farina e lo storico Renzo Tommasi, autori del volume “L'ideale cooperativo di F.W. Raiffeisen e la sua prima diffusione”. Essi



hanno “F.W. Raiffeisen: istiano, riformatore, visionario” del prof. Michael Klein - Università di Heidelberg Traduzione italiana a cura della Fondazione Don Lorenzo Guetti e della Federazione Trentina della Cooperazione.

Al convegno ha partecipato anche il presidente della Federazione Raiffeisen di Bolzano **Herbert von Leon**, che ha portato un indirizzo di saluto.

All’evento, diffuso anche sui social attraverso la diretta Facebook, hanno partecipato circa 40 persone.

Nei giorni seguenti la stampa locale ha riportato significativi stralci degli interventi pronunciati al convegno; la Federazione trentina della Cooperazione, attraverso il suo canale tv, ha raccolto una serie di interviste ai principali protagonisti della serata.

## Premio di laurea biennale

---

Nel 2018 all’interno del bando biennale “Don Guetti e la sua eredità” è stato premiato il dott. Daniel Caliarì per la sua tesi di laurea magistrale in scienze storiche dal titolo “Storia sociale delle Giudicarie Esteriori durante la Grande Guerra. Le memorie di Daniele Speranza”.



## Progettazione attività nel 2019

---

Nel 2018 si sono programmate attività ed avviate iniziative di reperimento fondi per progettualità che verranno implementate nel 2019. Nello specifico:

**BORSA DI DOTTORATO:** nel 2019 verrà pubblicato dall’Università degli Studi di Trento il bando per la borsa di dottorato sulla figura di don Guetti e l’Ottocento trentino. La borsa, di durata triennale, è finanziata dalla Fondazione, da Promocoop e dalla Cassa Rurale Alto Garda.

**WORKSHOP INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:** in collaborazione con il Politecnico di Milano la Fondazione ha deciso di promuovere nel 2019 un percorso di progettazione di comunità con l’obiettivo di formulare una proposta bottom up per la ri-destinazione del convento di Campo Lomaso.

**SOSTEGNO PROGETTO “FUOCO NELLE MALGHE”:** la Fondazione è partner nel progetto vinto dalla Cooperativa di sviluppo di comunità Fuoco e che prevede la rivitalizzazione e rivalutazione delle malghe ed altre strutture ASUC presenti nell’area pedemontana giudicariense.

## Criteri di formazione

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione**

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.



## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Mobile e arredi	15%
Telefono cellulare	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.861	9.794	12.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.144	738	1.882
Valore di bilancio	1.717	9.056	10.773
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	-	1.248	1.248
Ammortamento dell'esercizio	572	1.600	2.172

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	(572)	(352)	(924)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.861	11.042	13.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.716	2.338	4.054
Valore di bilancio	1.145	8.704	9.849

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Crediti per contributi in conto esercizio	133.936	43.000	90.936	211
		Crediti tributari	134	89	45	51
		Crediti vari v/terzi	1.259	-	1.259	-
		<b>Totale</b>	<b>135.329</b>	<b>43.089</b>	<b>92.240</b>	

Di seguito il dettaglio della composizione dei contributi da ricevere al 31.12.2018

CONTRIBUTO	ANNO	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO INCASSATO AL 31/12/2018	IMPORTO DA INCASSARE AL 31/12/2018	RICAVO COMPETENZA 2017	RICAVO COMPETENZA 2018
Provincia Autonoma di Trento	2018	91.000		91.000	46.175	91.000
Provincia Autonoma di Trento	2017	20.000	20.000			
CARITRO	2018	9.914		9.914		9.914
CARITRO	2017	23.000		23.000	19.412	
ALTRI (comunità valle, ftc.)	2018	10.022		10.022	6.850	10.022
		<b>133.936</b>	<b>20.000</b>	<b>133.936</b>	<b>72.437</b>	<b>110.936</b>

Per quanto riguarda i ricavi dell'esercizio si rimanda alle relative sezioni.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Di seguito si riporta la variazione della voce di bilancio "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilità liquide	75.368	(43.895)	31.473
<b>Totale</b>	<b>75.368</b>	<b>(43.895)</b>	<b>31.473</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	127.000	-	-	-	127.000
Altre riserve	1	-	1	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	523	(11.927)	-	-	(11.404)
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.927)	11.927	-	13.631	13.631
<b>Totale</b>	<b>115.597</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>13.631</b>	<b>129.227</b>

## Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	2.564	8.695	(6.131)	(71)
		Fornitori terzi Italia	7.623	2.404	5.219	217
		Debiti tributari	299	473	(174)	(37)
		Debiti diversi verso terzi	24.558	142	24.416	17.194
		<b>Totale</b>	<b>35.044</b>	<b>11.714</b>	<b>23.330</b>	

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.933	(1.933)	-
Risconti passivi	-	12.500	12.500
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.933</b>	<b>10.567</b>	<b>12.500</b>

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Contributi in conto esercizio</i>						
		Contributo PAT	91.000	46.175	44.825	97
		Contributo CARITRO	9.914	19.412	(9.498)	(49)
		Contributo ALTRI ENTI	10.022	6.850	3.172	46
		<b>Totale</b>	<b>110.936</b>	<b>72.437</b>	<b>38.499</b>	
<i>Ricavi e proventi diversi</i>						
		Altri ricavi e proventi imponibili	144	42	102	243
		<b>Totale</b>	<b>144</b>	<b>42</b>	<b>102</b>	

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Costi di gestione	-	518	(518)	(100)
		<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>518</b>	<b>(518)</b>	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		BIBLIOTECA GUETTIANA E SCRITTI GUETTIANI	11.514	-	11.514	-
		NELLO SPECCHIO DEL TEMPO	10.636	-	10.636	-
		DONNE NELLA COOPERAZIONE	5.218	-	5.218	-
		SCUOLE	1.287	2.898	(1.611)	(56)
		MEMORIA	19.677	623	19.054	3.058
		TAVOLO INTERCOOPERATIVO	2.000	414	1.586	383
		ALTRI PROGETTI	4.855	-	4.855	-
		PROGETTO ARCHIVIO	16.049	29.904	(13.855)	(46)
		PREMIO DI LAUREA	2.000	-	2.000	-
		COSTI DI GESTIONE	13.163	15.258	(2.095)	(14)
		SITO WEB	-	1.656	(1.656)	(100)
		AUTONOMIA	-	4.489	(4.489)	(100)
		FUMETTO	-	8.000	(8.000)	(100)
		INVENTARIO FTC	-	16.868	(16.868)	(100)
		COMUNITA'	-	350	(350)	(100)
		<b>Totale</b>	<b>86.399</b>	<b>80.460</b>	<b>5.939</b>	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Costi di Gestione	3.111	-	3.111	-
		<b>Totale</b>	<b>3.111</b>	<b>-</b>	<b>3.111</b>	
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
		Amm.to civilistico spese societarie	572	572	-	-
		<b>Totale</b>	<b>572</b>	<b>572</b>	<b>-</b>	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
		Amm.to civilistico mobili e arredi	1.450	725	725	100
		Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	125	-	125	-
		Amm.to civilistico telefonia mobile	25	13	12	92
		<b>Totale</b>	<b>1.600</b>	<b>738</b>	<b>862</b>	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					



Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Costi di Gestione	5.941	2.459	3.482	142
		<b>Totale</b>	<b>5.941</b>	<b>2.459</b>	<b>3.482</b>	

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

La società non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

---

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2018 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Provincia Autonoma di Trento	€ 20.000,00	19/02/2018	Contributo su attività sociale 2017
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.000,00</b>		

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 13.631 a utili portati a nuovo.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Larido - Bleggio Superiore 31/03/2019

### Per il Consiglio di Amministrazione

Fabio Berasi, Presidente